



COMUNE DI VILLAFRATI

(Città Metropolitana di Palermo)

Deliberazione del Consiglio Comunale

Nr. 55 data 17/10/2018

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno duemiladiciotto, addì diciassette del mese di Ottobre, alle ore 19:32, nella sala delle adunanze a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio, previa regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Straordinaria di 1 convocazione.

Dall'appello nominale risultano presenti:

Nome e Cognome	Carica Istituzionale	Presente	Assente
GIANNOBILE FILIPPO	Presidente	X	
MERCANTE CATERINA	Vice Presidente	X	
VALENTI GIROLAMO	Consigliere	X	
MARTE GIOVANNI	Consigliere	X	
PALAZZOLO ANTONINA FABIOLA	Consigliere	X	
NICASTRO ROSSANA	Consigliere	X	
MESSINA ELENA CONCETTA	Consigliere	X	
MONASTERO GIANFRANCO	Consigliere	X	
FUCARINO SALVINA	Consigliere	X	
DI CHIARA FRANCESCA	Consigliere	X	
GUARINO GIUSEPPE	Consigliere	X	
DI DATO GIUSEPPE	Consigliere	X	
		Consiglieri Presenti N°12	Consiglieri Assenti N°0

Assume la presidenza GIANNOBILE FILIPPO, la quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Comunale FURITANO SEBASTIANO EMANUELE, il quale provvede alla redazione dell'allegato verbale.

La seduta è Pubblica

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI P.C.

Premesso che la Legge n. 225 del 14 febbraio 1992 “Istituzione del servizio nazionale protezione civile” tra l'altro individua le tipologie degli eventi e gli ambiti di competenza in materia di protezione civile ed in particolare all'art. 15 stabilisce che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e che quindi al verificarsi di situazioni di emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione unitaria ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvedere agli interventi necessari;

Che il D.Lgs n. 112 del 31 marzo 1998, all'art.108 conferma quanto sopra e attribuisce inoltre al Sindaco l'attuazione, in ambito comunale, di tutte le attività connesse alla materia di protezione civile, comprese le attività di previsione e prevenzione oltre che di predisposizione del piano comunale di emergenza;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” che all'art 149 assegna al Sindaco specifici contributi per fronteggiare situazioni eccezionali;

Considerato che alla luce della normativa sopra esposta ed al fine di svolgere al meglio le attività inerenti la materia di protezione civile, il Comune di Villafrati ha attivato le procedure per aggiornare il Piano alle nuove disposizioni in seguito emanate.

Preso atto che le principali indicazioni tecniche e metodologiche sulla predisposizione dei piani di emergenza comunali si trovano nelle seguenti direttive, linee guida e documenti di ambito nazionale e regionale:

a) Metodo Augustus - Linee guida. Dipartimento della Protezione Civile e Ministero dell'Interno - 1997.

b) Criteri di massima per la pianificazione comunale e provinciale di emergenza - Rischio Sismico. Dipartimento della Protezione Civile - gennaio 2002.

c) Manuale Operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile. Commissario Delegato ex OPCM n. 3606/2007 - ottobre 2007.

d) Modello Generale di piano speditivo di protezione civile - Rischio di Incendi di Interfaccia. Gruppo di Supporto Regionale per la Sicilia ex OPCM n. 3606/2007 - febbraio 2008.

e) Linee guida regionali per la predisposizione dei piani di protezione civile comunali ed intercomunali in tema di rischio incendi. Dipartimento Regionale della Protezione Civile - febbraio 2008.

f) Linee Guida per la predisposizione dei piani di protezione civile provinciali e comunali in tema di rischio idrogeologico. Dipartimento Regionale della protezione civile - febbraio 2008.

Che il Piano di Protezione Civile - viene realizzato sulla base di uno scenario definito per ogni tipologia di rischio - predispone un sistema articolato di attivazione di uomini e mezzi, organizzati secondo un quadro logico e temporalmente coordinato che costituisce il modello di intervento;

Che con il suddetto piano il Comune intende procedere al rafforzamento delle

strutture comunali di protezione civile sulla base degli indirizzi regionali mediante la redazione degli elaborati previsti dalle Linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di Protezione Civile;

Che non essendo dotato di personale con la formazione specialistica richiesta dalla complessità e pluralità delle tematiche alla base della redazione del piano di emergenza, si è optato per l'affidamento dell'incarico a soggetto esterno all'Ente per le attività di aggiornamento/adequamento del Piano comunale di protezione civile;

Vista la Determina n. 96 del 16/02/2017 con la quale è stato conferito l'incarico in argomento al Geologo Dottor Pietro Montanelli, iscritto all'albo regionale dei Geologi di Sicilia col numero 1495;

Che in data 06/07/2018 prot. 13638 il geologo Pietro Montanelli ha trasmesso n. 3 copie del piano di protezione civile composto dai seguenti elaborati:

- 1 - Relazione del piano di Protezione Civile, numero elaborato 1;*
- 2 - Carta Geologica in scala 1:10.000, numero elaborato 2;*
- 3 - Carta delle criticità idrogeologiche ed idrauliche e della viabilità in scala 1:10.000, num. elaborato 3;*
- 4 - Carta idrogeologica in scala 1:10.000, numero elaborato 4;*
- 5 - Carta geomorfologica in scala 1:10.000, numero elaborato 5;*
- 6 - Carta I.G.M. in scala 1:25.000, numero elaborato 6;*
- 7 - Carta piano speditivo d'emergenza in scala 1:2.000, numero elaborato 7;*
- 8 - Carta geologica del centro abitato in scala 1:2.000, numero elaborato 8;*
- 9 - Scheda D.P.R.C. rischio frane, numero elaborato 9;*
- 10 - Scheda D.P.R.C. rischio idraulico, numero elaborato 10;*

Vista la Legge 8 dicembre 1970, n. 996 "Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità; Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 che istituisce il servizio nazionale di protezione civile e definisce compiti, attività e responsabilità dei vari enti in materia di interventi di protezione civile;

Visto il Decreto Ministeriale del 28 Maggio 1993, attuativo del D. L.vo n. 504 del 30 dicembre 1992 che individua, tra i servizi indispensabili dei Comuni, la protezione civile;

Visto il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 che stabilisce, tra l'altro, le funzioni conferite dallo Stato a Regioni ed Enti Locali in materia di protezione civile;

Vista la Legge Regionale n. 14, del 31 agosto 1998, che dispone il recepimento, con modifiche, nel territorio della Regione Siciliana, delle norme statali in materia di protezione civile;

Visto il Decreto Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 298, del 4 luglio 2000 recante il Piano straordinario per l'assetto idrogeologico;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale nr. 3 del 14/01/2011 “Linee guida per la redazione dei piani comunali e intercomunali in tema di rischio idrogeologico”;

Visto il manuale operativo per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile giusta O.P.C.M. n. 3606 del 28/08/2007 “Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione”;

Viste le note del D.R.P.C. prot. nn. 67201-67202-67204 del 15/10/2013 emanate ai sensi dell'art. 15 comma 3 bis e ter della legge n. 225/1992 (come modificata con Legge 12 aprile 2012, n. 100) e la Direttiva del Dirigente Generale nr. di prot. 84007 del 19/12/2012;

Vista la nota della Prefettura di Palermo, prot. 45512 del 07/06/2013 avente per oggetto “Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile – piano di emergenza comunale”;

Vista la Circolare 24 settembre 1998, prot. n. 5793 “Legge regionale 31 agosto 1998 n. 14, decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Nuove norme in materia di protezione civile. Prime disposizioni attuative” con la quale si richiama l'attenzione sul contenuto dell'art.2, terzo comma e dell'art. 4, secondo comma, della legge regionale n. 14/98 in merito alle capacità e competenze professionali richieste per l'espletamento delle funzioni dei comuni in materia di pianificazione di protezione civile previste dall'art. 108 del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 e s.mm.ii.;

PROPONE

Di approvare il Piano di Protezione Civile Comunale redatto dal Dottor Geologo Pietro Montanelli, iscritto all'albo regionale dei Geologi di Sicilia col numero 1495 con sede in Via Serraglio Vecchio n° 2 – 90036 Misilmeri (PA), che si allega;

Di pubblicare per giorni quindici consecutivi la delibera di approvazione all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune di Villafrati;

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti previsti dalla Legge ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" sezione “pianificazione e governo del territorio” del sito web istituzionale dell'Ente;

Il Responsabile settore Tecnico

Urbanistico – LL. PP

(Arch. Alfredo La Barbera)

PARERE TECNICO

- in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE;

Il Responsabile del Settore

LA BARBERA ALFREDO

PARERE CONTABILE

- in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE;

Il Responsabile del Settore
LO PICCOLO GIOVANNA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'allegato verbale, parte integrante del presente atto;
Con voti n.12 favorevoli, n.0 contrari e n.0 astenuti resi per alzata di mano dai n.12 consiglieri presenti.

DELIBERA

di approvare la proposta su estesa e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con le motivazioni, il dispositivo e gli allegati di cui alla proposta stessa.

Il Segretario Generale
FURITANO SEBASTIANO
EMANUELE

Il Presidente
GIANNOBILE FILIPPO

Il Consigliere anziano
VALENTI GIROLAMO